


The background of the slide is a photograph of a person in silhouette standing on a beach or shore at sunset. The person is holding a glowing, spherical object that resembles the sun or a light source. The sky is a warm, orange-brown color, and the city skyline is visible in the distance as dark silhouettes.

IL CLUB E
L'APPROCCIO
ECOLOGICO SOCIALE:
DOVE ANDIAMO?

*La Verna, 19.6.09
Paolo E. Dimauro*

- **RIFLESSIONE VERA, NON CELEBRATIVA SULLA SITUAZIONE DEI PROGRAMMI**
 - **UNICO ELEMENTO DI VALUTAZIONE: NUMERO DEI CLUB**
- 

❖ **Rapporto pubblico privato e
corretta identità del centro
ecologico territoriale funzionale**

❖ **Ruolo e significato delle
realtà associative**

❖ Rapporto pubblico privato e
corretta identità del centro
alcolologico territoriale funzionale




Club degli alcolisti in trattamento

Finalità

- Sobrietà (alcol, altre droghe)
- Cambiamento dello stile di vita
- Cambiamento della cultura ***della comunità***

**IL CLUB DEGLI ALCOLISTI IN
TRATTAMENTO E' ORGANIZZATO
SECONDO UN APPROCCIO
FAMILIARE, MA E' FINALIZZATO
IN MODO PREVALENTE, AL
CAMBIAMENTO DELLA CULTURA
SANITARIA E GENERALE DELLA
COMUNITÀ**



Se l'obiettivo dei Club non si limita al raggiungimento e al mantenimento dell'astinenza ma deve occuparsi della crescita e maturazione dei membri e della comunità nel suo insieme, ciò può essere raggiunto solo se il lavoro si svolge nella comunità stessa, secondo i principi della rete territoriale e quindi con il Centro alcolologico territoriale funzionale.

Tratto e adattato da: Vladimir Hudolin, "Il Centro alcolologico territoriale funzionale", in: *Club degli alcolisti in trattamento. Manuale per il lavoro nei Club degli alcolisti in trattamento (approccio ecologico sociale)*, Trieste, Scuola Europea di Alcologia e Psichiatria Ecologica, 2001.

RECIPROCO RICONOSCIMENTO


CLUB

SERVIZI PUBBLICI



**Riconoscimento, da parte dei servizi,
del Club, della sua identità e degli
elementi che lo caratterizzano**

**Riconoscimento, da parte dei Club e
delle associazioni, dei modelli
organizzativi e del sistema di
responsabilità dei servizi pubblici**



❖ **Rapporto pubblico privato e
corretta identità del centro
alcologico territoriale funzionale**

❖ **Ruolo e significato delle
realtà associative**



*"I CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO E GLI ALTRI PROGRAMMI TERRITORIALI PER I PROBLEMI ALCOLCORRELATI E COMPLESSI SEGUONO NATURALMENTE TUTTI I CAMBIAMENTI CHE SI MANIFESTANO NELLA SOCIETÀ, NELLE VICENDE ECONOMICHE A LIVELLO MONDIALE, NELLA LEGISLAZIONE SANITARIA. PER FORTUNA I CLUB NON HANNO PROBLEMI ECONOMICI (O MEGLIO NON DOVREBBERO AVERNE), PERCHÈ I CLUB DI PER SÉ, E GLI ALTRI PROGRAMMI PER I PROBLEMI ALCOLCORRELATI E COMPLESSI, **LAVORANO MEGLIO SE NON C'È DI MEZZO IL DENARO.....***

*IL SISTEMA DEI CLUB DEVE ESSERE, DA UNA PARTE INDIPENDENTE, AUTONOMO, **GARANTIRE L'AUTONOMIA AGLI STESSI CLUB**, E DALL'ALTRA DEVE CREARE OCCASIONI DI COOPERAZIONE SUL LIVELLO TERRITORIALE. CIÒ NON PUÒ ESSERE FATTO DAI SERVIZI SANITARI PUBBLICI, PERCHÈ CIÒ COMPORTEREBBE UNA MEDICALIZZAZIONE, UNA PSICHIATRIZZAZIONE, ANCHE SE INDIRETTA, DEI PROBLEMI, **MA NEANCHE LE ASSOCIAZIONI SONO IN GRADO DI PORTARE AVANTI QUESTI PROGRAMMI**, PERCHÈ ESSE SI SONO SVILUPPATE, ASSUMENDO IN CERTI CASI **LE CARATTERISTICHE NEGATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI POLITICHE..."**.*

CLUB

ASSOCIAZIONI

FORMAZIONE CONTINUA

RUOLO E SIGNIFICATO DELLE REALTÀ ASSOCIATIVE

**LE ASSOCIAZIONI SONO STATE
PENSATE PER ESSERE AL SERVIZIO
DEI CLUB, DI OGNI SINGOLO CLUB;
LA ISCRIZIONE DEL CLUB ALLE
ASSOCIAZIONI È FACOLTATIVA E
PUÒ ESSERE REVOCATA**

**SIAMO SICURI CHE QUESTA È LA
REALTÀ?**

“... ma perché, quando siamo nel Club si sta così bene, e quando siamo nelle associazioni stiamo così male?”

Discussioni interminabili sul nulla, sugli statuti, sui verbali, sui soldi, sulle cariche associative.....

Situazione contraddittoria

- **Desiderio di appartenenza ad un mondo associativo “rassicurante”**
- **Insofferenza per una situazione cronicamente conflittuale**

- **PRESIDENTI COSTRETTI A DIMETTERSI**
- **PRESIDENTI “A VITA”**
- **ABBANDONO DEL CLUB ALLA FINE DEL MANDATO**
- **ACAT CHE NON SI DIVIDONO**
- **SCARSA ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERCLUB, LOCALI, MA SOPRATTUTTO REGIONALI....**

- **IL PROBLEMA DEL NOME DEL CLUB**
- **LE CARICHE ASSOCIATIVE**
- **IL RISPETTO PER LA DIMENSIONE PLANETARIA**
- **LA NECESSITÀ DI CONCILIARE CONTINUITÀ E INNOVAZIONE: VALORE E SIGNIFICATO DELLA SPERIMENTAZIONE**
- **IL CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE**

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO NEL SISTEMA ECOLOGICO - SOCIALE

- **LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANO IL PERNO DEL SISTEMA ECOLOGICO SOCIALE**
- **RIGUARDANO LE FAMIGLIE E I SERVITORI INSEGNANTI**
- **LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLE FAMIGLIE E DEI SERVITORI INSEGNANTI DEVONO ESSERE UNIFORMI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE **E ANCHE ALL'ESTERO****

(Documento nazionale sulla formazione e l'aggiornamento)

Le cause del malessere

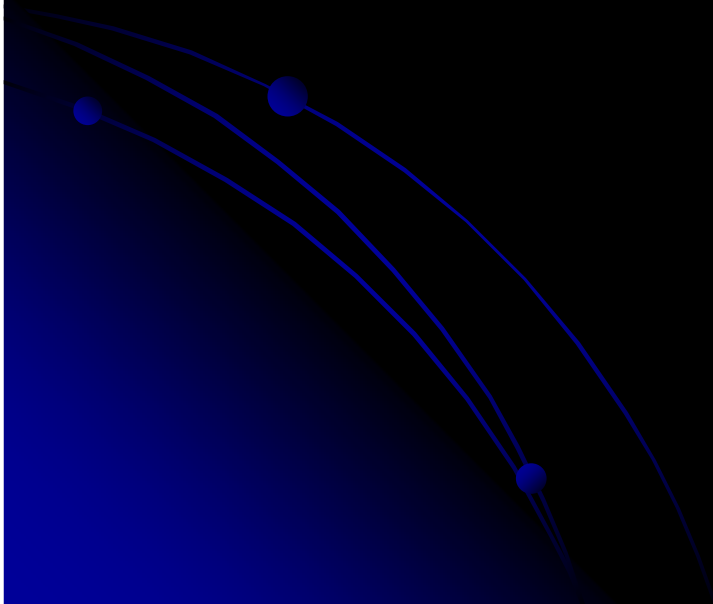
- I messaggi “buoni”: amicizia, solidarietà, amore, democrazia, dialogo, giustizia sociale
- I contenuti e le azioni (slide successiva; la “violenza” delle affermazioni, e anche di chi le giustifica, con atteggiamento ironico, condiscendente pedagogico)
- Le radici e, in generale il valore della continuità: le 300 ore, il corso di sensibilizzazione, il nome del Club....

LA RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AFFERMAZIONI

- “....non dimentichiamo che abbiamo smontato il “2° livello”, più o meno giustamente, ma ad esso non abbiamo, ancora, sostituito nulla....” A. Tedioli, 21.3.09;

LA RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AFFERMAZIONI

- “.... lasciava libero il venerdì perché lui (Hudolin n.d.r.) faceva supervisione e la Visnja andava al mercato....” R. Cuni, 12.12.08



LA RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AFFERMAZIONI

- compresi gli amici (per la verità più tuoi che miei) che tra pochi giorni si riuniscono come “parte” ben identificata (.....), ma sarebbe meglio dire come “frazione” che **mostra i denti e i muscoli senza contraddittorio** in quel luogo di pace che è La Verna..... G. Corlito, 25.5.09

IL CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE

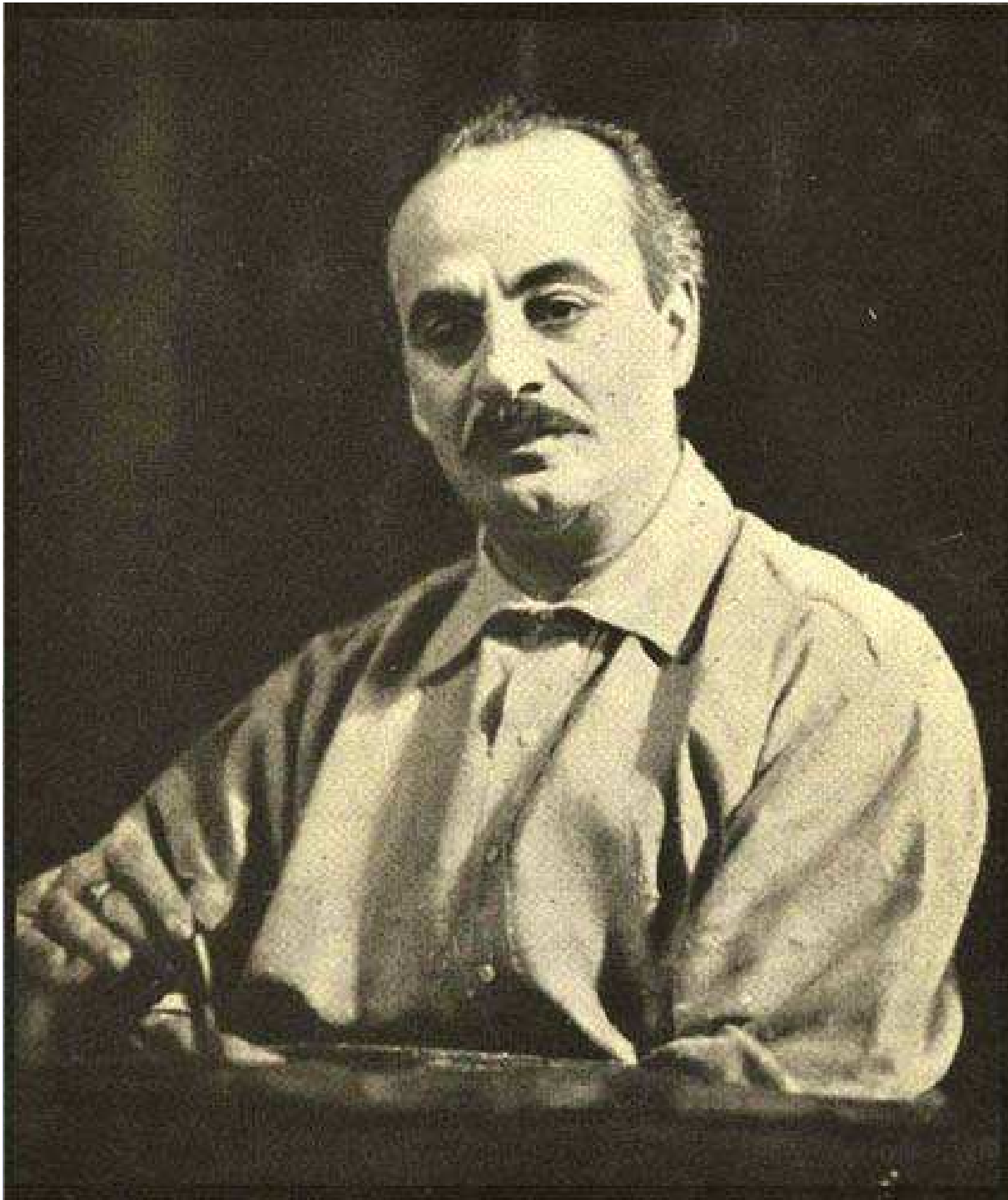
- **CORSI ORGANIZZATI E NON REALIZZATI**
- **CORSI CON DIECI CORSISTI**
- **CORSI DI TRE QUATTRO GIORNI**
- **CORSI CON SOLO MEMBRI DI CLUB COME CORSISTI**
- **CORSI DI CUI LA COMUNITÀ LOCALE “NON SI ACCORGE”**

QUAL È IL SENSO?

CREDO:

- CHE COSÌ NON SI VA DA NESSUNA PARTE**
- CHE IO IN QUESTA INTERPRETAZIONE DELLA METODOLOGIA NON MI RITROVO, NÉ SONO INTERESSATO A MAGGIORANZE E MINORANZE**
- CHE IL VALORE DELL'UNITÀ NON PUÒ ESSERE INVOCATO COME UNICO E SUPREMO**
- CHE CON SERENITÀ E CONSAPEVOLEZZA OCCORRE PRENDERE ATTO DELLE DIFFERENZE**

Il Professore e la Professoressa Hudolin vanno rispettati; non santificati, che sarebbe un errore, magari per ricevere una qualche forma di legittimazione; ma fare queste affermazioni, significa da un lato il contrario della innovazione nella continuità, significa “tagliare le radici”; dall’altro, squalificare in modo incomprensibile il Corso di sensibilizzazione, una delle cose più belle e difficili da realizzare, ma soprattutto uno dei due pilastri, oltre al Club, su cui si basa l’approccio ecologico sociale.



***DIO HA
CREATO LA
VERITÀ CON
MOLTE PORTE,
PER
ACCOGLIERE
OGNI
CREDENTE
CHE BUSSI***

Kahlil Gibran